



IT

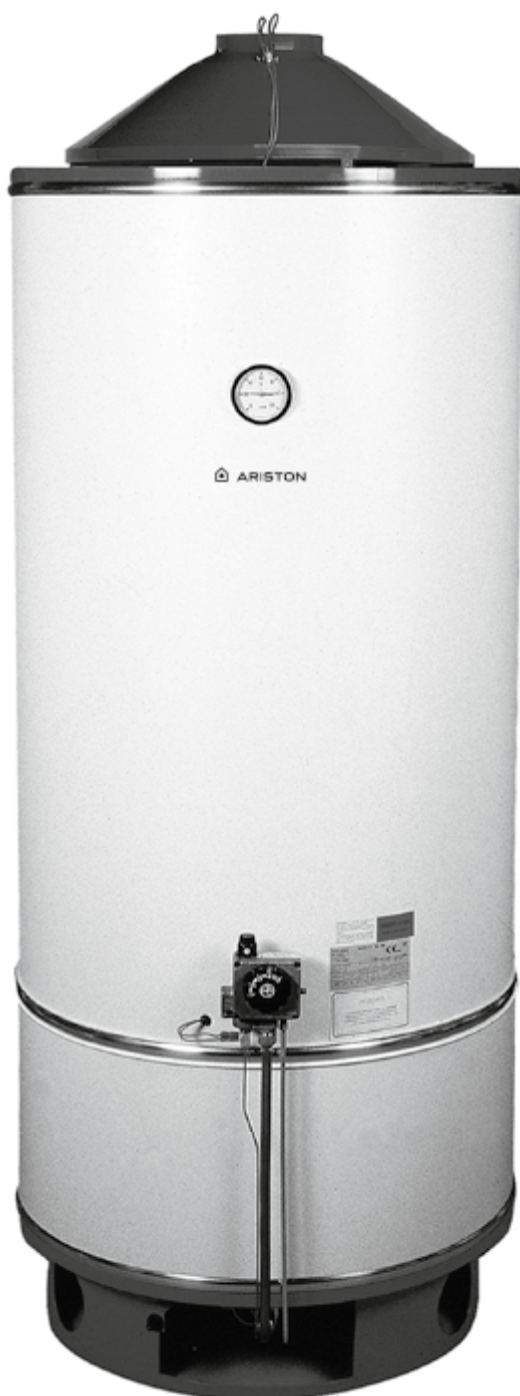
*Istruzioni per l'installazione,  
l'uso e la manutenzione*

---

# SCALDABAGNO A GAS AD ACCUMULO 800 - 1000

**TIRAGGIO NATURALE - FIAMMA PILOTA**

---



# AVVERTENZE GENERALI

Il presente libretto è parte integrante dell'apparecchio e deve essere conservato per tutta la vita dello scaldacqua stesso. Prima di compiere qualsiasi operazione d'installazione, regolazione o funzionamento dell'apparecchio è necessario leggere attentamente tutte le istruzioni contenute in esso.

L'installazione e la manutenzione, che deve essere eseguita periodicamente, deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato e nella rigorosa osservanza delle vigenti norme in materia di sicurezza ed installazione degli apparecchi a gas. Un uso improprio, negligente o irresponsabile dell'apparecchio, compresi gli elementi d'imballaggio, possono arrecare gravi danni a persone o cose.

La ditta declina ogni responsabilità da danni a persone o cose causati dalla mancata applicazione delle attuali norme d'installazione e costruzioni d'impianti e d'ogni requisito indicato dalla legge 46/90 sugli impianti a gas, da imperizia e negligenza nella conduzione e manutenzione dell'impianto e dell'apparecchio scaldacqua e per mancato rispetto delle istruzioni ed avvertenze contenute in questo libretto.

## DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

Quest'apparecchio scaldacqua ad accumulo è definito come "Generatore d'acqua calda a gas a tiraggio naturale con bruciatore atmosferico" ed è concepito per un impiego domestico e industriale per la produzione d'acqua calda per usi sanitari.

Qualunque altro tipo d'impiego è da ritenersi improprio e quindi pericoloso. L'apparecchio è costituito da un serbatoio d'accumulo dell'acqua in acciaio elettrosaldato e rivestito in vetroporcellana per preservarlo dalla corrosione dell'acqua. Il serbatoio è contenuto in un involucro metallico verniciato all'interno del quale è racchiuso il materiale d'isolamento termico. Il riscaldamento avviene mediante un bruciatore di gas di tipo atmosferico posto nel lato

interiore dell'apparecchio ed inserito all'interno della camera di combustione ricavata nella calotta inferiore del serbatoio.

Da questa si diparte il tubo d'evacuazione fumi che attraversa il serbatoio per tutta la sua lunghezza. Il funzionamento del bruciatore avviene per mezzo della valvola termostatica di sicurezza posta lateralmente all'apparecchio.

Questa valvola svolge le seguenti funzioni:

- regolazione della temperatura dell'acqua nel serbatoio; alimentazione della fiammella pilota per l'accensione del bruciatore principale;
- interruzione dell'alimentazione del gas quando avvenisse un accidentale spegnimento del bruciatore e della fiammella pilota;
- interruzione dell'alimentazione del gas, tramite apposito dispositivo autonomo, quando la temperatura dell'acqua o dell'apparecchio stesso dovesse innalzarsi in maniera eccessiva per un eventuale funzionamento anormale;
- interruzione dell'alimentazione del gas in caso di intervento del dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi.

L'apparecchio, che deve essere collegato ad un condotto d'evacuazione fumi, è corredato di una cappa di collegamento dotata di dispositivo anti-vento.

Quest'apparecchio scaldacqua è classificato nella categoria "II2H3+", cioè è idoneo per essere alimentato con un gas appartenente ad una delle due famiglie (G20, G30,) ed è del tipo "B11BS", cioè da collegare ad un condotto d'evacuazione dei fumi.

### IMPORTANTE:

**L'APPARECCHIO NON È IDONEO PER ESSERE INSTALLATO ALL'ESTERNO**

# INDICE

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	pag.
1. POSA IN OPERA	4
2. ALLACCIAMENTO IDRAULICO	4
A. Scarico	4
B. Ricircolo	4
3. ALLACCIAMENTO GAS	4
4. VENTILAZIONE DEI LOCALI	4
5. SCARICO DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE	4
6. COLLEGAMENTO IDRAULICO	5
7. RIEMPIMENTO	5

## FUNZIONAMENTO

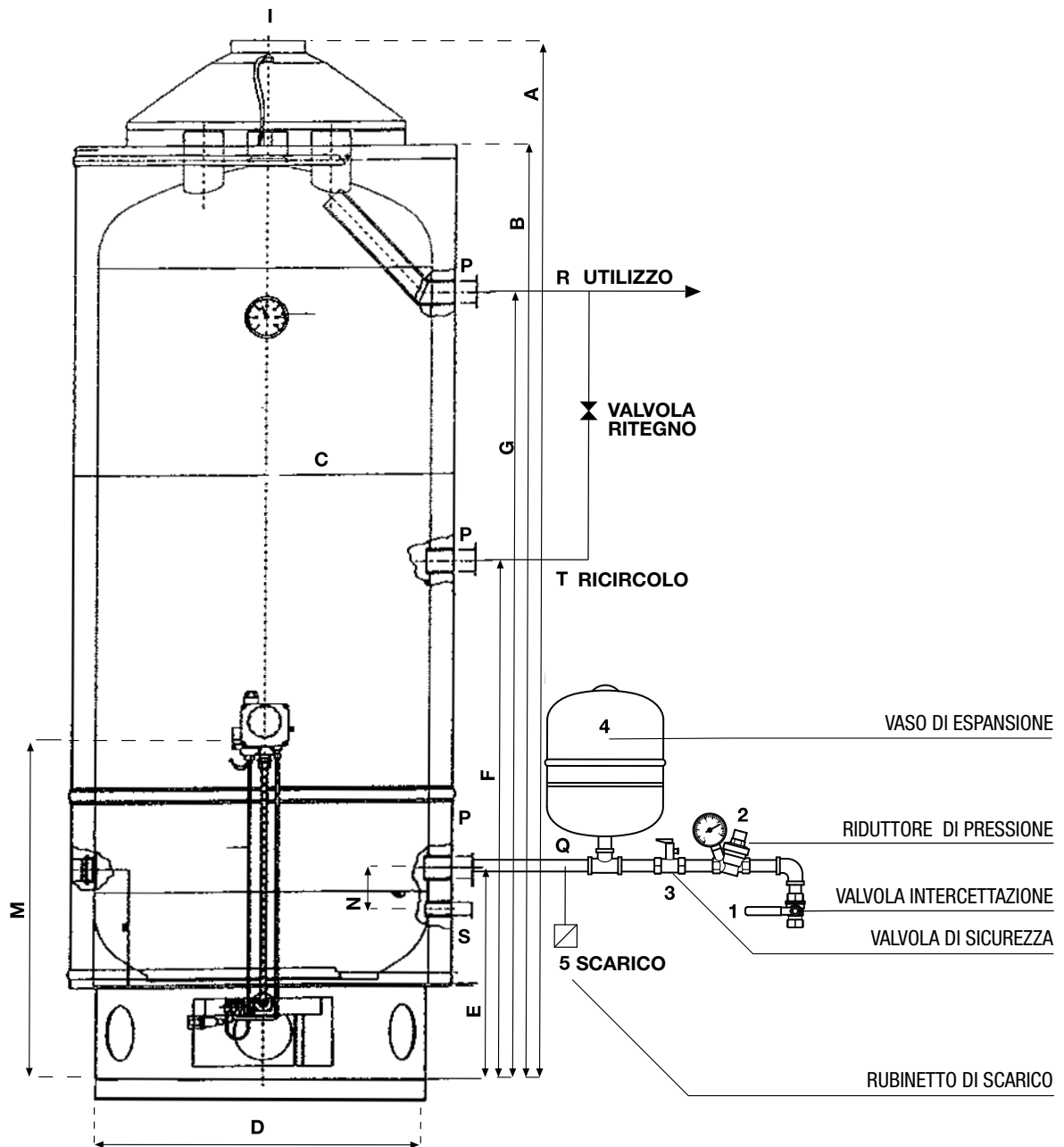
8. ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO	5
9. TERMOSTATO DI REGOLAZIONE	5
10. DISPOSITIVO DI SICUREZZA CONTRO IL RIFLUSSO DEI FUMI DI COMBUSTIONE	5
11. CONSIGLI SULL'USO DELL'APPARECCHIO SCALDACCQUA	5

## REGOLAZIONI E CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS DA 800 A 1000 LITRI

12. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS METANO	6
13. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS GPL	6
14. REGOLAZIONE DELLA TARATURA DELLA VALVOLA TERMOSTATICA SIT AC3	6
15. CAMBIO DI GAS	6
A. Cambio da gas metano a gas GPL	6
B. Cambio da gas GPL a gas metano	6

DISEGNI ESPLOSI	
16. MODELLI 800-1000 LITRI	7
<b>MANUTENZIONE</b>	<b>8</b>
<b>IMBALLO</b>	<b>8</b>

Fig. 1



	SGA(SGC)EU	
<b>MODELLO</b>	800	1000
<b>A</b>	2000	2220
<b>B</b>	1800	2020
<b>C</b>	990	990
<b>D</b>	900	900
<b>E</b>	460	460
<b>F</b>	950	1070
<b>G</b>	1440	1680
<b>I</b>	160	160
<b>M</b>	710	720
<b>N</b>	120	120
<b>P</b>	1"¼	1"¼
<b>Q</b>	INGRESSO ACQUA_FREDDA	
<b>R</b>	USCITA ACQUA CALDA	
<b>S</b>	RACCORDO DI SCARICO - ½"	
<b>T</b>	RACCORDO PER RICIRCOLO	

L'installazione deve essere effettuata ottemperando a ciascun requisito prescritto dalle specifiche Norme UNICIG 7129 e UNICIG 7131 delle quali è necessaria la consultazione per quanto non riportato nel presente libretto.

## 1. POSA IN OPERA:

- Controllare che l'apparecchio sia idoneo al tipo di gas con cui verrà alimentato.
- Gli apparecchi sono previsti per essere installati a pavimento: PREVEDERE UN COLLEGAMENTO PER LO SVUOTAMENTO.
- Si raccomanda di lasciare una zona libera sul fronte dell'apparecchio di almeno 500 mm per facilitare le operazioni di montaggio, regolazione, e controllo. Assicurarsi inoltre, di non ostruire i fori di passaggio aria.

## 2. ALLACCIAMENTO IDRAULICO

L'allacciamento va eseguito utilizzando tubi corrispondenti al  $\emptyset$  indicato in tabella. Avvitare al tubo di entrata dell'acqua contrassegnato sull'apparecchio con guarnizione blu, il gruppo di sicurezza idraulico (non in dotazione) che deve essere corrispondente alla prEN89 punto 5.5 e deve essere costituito da:

- 1 - VALVOLA DI INTERCETTAZIONE,
- 2 - RIDUTTORE DI PRESSIONE,
- 3 - VALVOLA DI SICUREZZA,
- 4 - VASO DI ESPANSIONE,
- 5 - RUBINETTO DI SCARICO.

Quindi fare scorrere acqua nelle tubazioni per eliminare eventuali corpi estranei presenti che potrebbero danneggiare il suddetto impianto.

Collegare i tubi dell'apparecchio alle tubazioni dell'impianto (ingressi e uscite dell'acqua sull'apparecchio sono contrassegnati da guarnizioni rispettivamente blu e rosse).

Si consiglia di collegare lo scarico della valvola di sicurezza del gruppo idraulico con una tubazione di scarico per raccogliere l'acqua di espansione che fuoriesce durante il riscaldamento dell'apparecchio. (Ved.fig.1)

### 2A. SCARICO

All'atto dell'installazione prevedere un rubinetto di scarico.

Per svuotare lo Scaldacqua:

- Chiudere il rubinetto o l'intercettazione a monte dell'apparecchio.
- Aprire i rubinetti di utilizzazione a valle dello Scaldacqua.
- Aprire il rubinetto di scarico.
- Lo svuotamento completo si realizza per sifonaggio.
- Collegare un tubo flessibile al rubinetto di scarico.

### 2B. RICIRCOLO

Per il ricircolo dell'acqua collegare il circuito per la ricircolazione al raccordo (D) fig.1

## 3. ALLACCIAMENTO GAS

È necessario innanzitutto verificare che l'apparecchio sia idoneo al gas con il quale sarà alimentato. In caso contrario si dovrà preventivamente procedere all'adattamento dell'apparecchio come descritto nel successivo capitolo della "REGOLAZIONE".

Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione tra il contatore e qualsiasi apparecchio d'utilizzazione a valori non maggiori a:

- 1,0 mbar per i gas della 2<sup>a</sup> famiglia (gas naturale)
- 2,0 mbar per i gas della 3<sup>a</sup> famiglia (GPL). me

Le tubazioni che costituiscono la parte fissa dell'impianto devono essere d'acciaio zincato, saldabile a basso tenore di carbonio equivalente, con o senza saldatura, o di rame.

Per questo apparecchio si deve eseguire l'allacciamento all'impianto con raccordi rigidi o con tubi flessibili d'acciaio che non devono provocare sollecitazioni d'alcun genere all'apparecchio stesso (vedi Norme UNI 9891).

È vietato effettuare impianti con gas G.P.L. in locali con il pavimento al di sotto del piano di campagna.

È da evitare la posa in opera dei tubi al di sotto delle tubazioni dell'acqua.

È vietato l'uso dei tubi come messa a terra d'apparecchiature elettriche (compreso il telefono). A monte dell'apparecchio è obbligatorio inserire nella tubazione del gas un rubinetto d'intercettazione. I bidoni di G.PL. devono essere collocati in modo da non essere soggetti all'azione diretta di sorgenti di calore, capaci di portarli a temperature maggiori a 50°C.

Ogni locale contenente bidoni di gas G.P.L. deve essere aerabile mediante finestre, porte o altre aperture verso l'esterno. In ogni locale adibito ad abitazione con cubature fino a 20 m<sup>3</sup> non si può tenere più di un bidone per un contenuto fino a 15 Kg. In locali con cubatura fino a 50 m<sup>3</sup> non si devono tenere più di due bidoni per un contenuto complessivo di 30 Kg.

L'installazione di recipienti di contenuto globale superiore a 50 Kg deve essere fatta all'esterno.

## 4. VENTILAZIONE DEI LOCALI

Attenzione: quest'apparecchio può funzionare solo in locali permanentemente ventilati secondo la norma UNI 712 e successivi aggiornamenti (UNI CIG 7129 FA1 Mag. 95 e UNI CIG 7129:1992/A2 Dic. 97) particolare nel locale deve poter affluire tanta aria quanta ne è richiesta da tutti gli apparecchi a gas in essa installati.

L'afflusso d'aria deve avvenire attraverso aperture permanenti praticate su pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno. Tali aperture devono avere sezione libera netta di passaggio di almeno 6 cm<sup>2</sup> per ogni kW di portata termica installata, con un minimo di 100 cm<sup>2</sup>.

Le aperture devono essere realizzate in modo da non poter essere ostruite sia dall'interno sia dall'esterno della parete. Devono essere protette ad esempio con griglie, reti metalliche ecc., in modo peraltro da non ridurre la sezione utile sopraindicata.

Devono inoltre essere situate ad una quota prossima al livello del pavimento e tali da non provocare disturbo al corretto funzionamento dei dispositivi di scarico dei prodotti di combustione.

## 5. SCARICO DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE

Quest'apparecchio appartiene al tipo B a tiraggio naturale ed è munito di un attacco per il tubo di scarico dei fumi che deve essere direttamente collegato ad un camino o canna fumaria di sicura efficienza, con tratto di tubo non inferiore a 50 cm di lunghezza, solamente in mancanza di questi è consentito che l'apparecchio scarichi i prodotti della combustione direttamente verso l'esterno, purché siano rispettate tutte le prescrizioni indicate nella norma UNICIG 7129 della quale raccomandiamo la consultazione anche per vedere le possibili soluzioni per la costruzione del condotto di scarico che in questa norma sono dettagliatamente esposte.

La cappa in dotazione allo scaldacqua va applicata sugli appositi supporti ad incastro in corrispondenza del tubo uscita fumi. Su di essa è applicato il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi; il dispositivo deve essere perciò collegato ai cavi che fuoriescono dal coperchio superiore del mantello, tramite gli appositi innesti elettrici lamellari.

## 6. COLLEGAMENTO IDRAULICO

Per il collegamento alla rete idraulica d'alimentazione è obbligatorio innanzitutto montare direttamente al tubo d'immissione acqua fredda, contraddistinto dall'anello blu, la valvola idraulica di sicurezza in dotazione all'apparecchio.

In caso la pressione di rete sia superiore a 6 bar è necessario installare un riduttore di pressione posto il più lontano possibile dall'apparecchio. È inoltre necessario, per consentire eventuali operazioni di manutenzione dell'apparecchio, installare un rubinetto d'intercettazione posto sulla tubazione della rete d'alimentazione.

È normale che durante il funzionamento dell'apparecchio, soprattutto in fase di riscaldamento, la valvola di sicurezza goccioli acqua per scaricare l'eventuale pressione eccedente. È consigliato perciò collegare la valvola ad uno scarico aperto ed installare a valle della valvola di sicurezza un vaso d'espansione per uso alimentare di capacità non inferiore al 4% della capacità dell'apparecchio.

## 7. RIEMPIMENTO

L'apparecchio deve funzionare perfettamente pieno ed alla pressione d'esercizio, quindi è necessario, prima della messa in funzione, provvedere al riempimento procedendo nel modo seguente:

- effettuato il collegamento idraulico aprire il rubinetto d'alimentazione dell'acqua fredda ed un rubinetto d'utilizzazione dell'acqua calda (bagno, bidé, lavabo, ecc.).

Attendere che dal rubinetto d'utilizzazione esca un flusso costante d'acqua.

A questo punto l'apparecchio scaldacqua è sicuramente pieno e si potrà chiudere il rubinetto d'utilizzazione, mentre il rubinetto d'alimentazione dovrà essere sempre lasciato aperto.

## FUNZIONAMENTO

### I COMPONENTI SIGILLATI NON DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE MANOMESSI



### 8. ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO

#### 8A. Accensione del bruciatore pilota:

- Premere leggermente e ruotare la manopola di comando "M" in corrispondenza del simbolo "★", premerla a fondo, premere il tasto di accensione (vedi pos. 35 disegni esplosi) per accendere il bruciatore pilota ed attendere alcuni secondi.
- Rilasciare la manopola "M".

#### 8B. Accensione del bruciatore principale:

- Effettuare l'accensione del bruciatore pilota, premere leggermente e ruotare la manopola "M" nella posizione "★", quindi rilasciarla.
- Ruotare la manopola "T" (vedi fig. 1 pag. 6) nella posizione di temperatura desiderata.

#### 8C. Spegnimento solo del bruciatore principale:

- Per spegnere solo il bruciatore principale premere leggermente e ruotare la manopola "M" nella posizione "★".
- Per spegnere sia il bruciatore principale, sia il bruciatore pilota premere leggermente e ruotare la manopola "M" nella posizione "●".

## 9. TERMOSTATO DI REGOLAZIONE

La valvola di regolazione gas è dotata di un dispositivo di sicurezza che interviene autonomamente aprendo l'otturatore d'intercettazione del gas nella valvola e quindi impedendo l'afflusso di gas sia al bruciatore principale sia alla fiamma pilota, nel caso la temperatura dell'acqua dovesse per un qualsiasi guasto od evento, superare i 95°C.

Questo limitatore di temperatura non consentirà la riaccensione del bruciatore se non prima che la temperatura sia scesa al di sotto dei 50°C.

## 10. DISPOSITIVO DI SICUREZZA CONTRO IL RIFLUSSO DEI FUMI DI COMBUSTIONE

È indispensabile assicurare un'adeguata ventilazione del locale ove è installato l'apparecchio scaldacqua adottando tutti i dispositivi previsti dalle

Norme UNI 7129 e UNI 7131 e un altrettanto efficiente condotto d'evacuazione dei fumi, dedicando la massima attenzione affinché non sia impedito il loro corretto funzionamento.

Lo scaldacqua a gas è dotato di dispositivo di sicurezza che interviene con lo spegnimento dei bruciatori, interrompendo l'afflusso del gas, nel caso avvengano anomalie nel sistema d'evacuazione dei fumi.

Tale eventualità può accadere nel caso si verifichi un insufficiente tiraggio della canna fumaria. In seguito all'intervento di questo dispositivo l'apparecchio scaldacqua può essere riacceso attendendo un tempo di almeno 10 minuti seguendo la normale procedura d'accensione soprascritta.

Qualora però si ripetesse l'interruzione ad opera del dispositivo controllo fumi si raccomanda vivamente l'intervento di un tecnico qualificato che elimini l'anomalia che ha provocato l'insufficiente tiraggio del condotto d'evacuazione fumi o della canna fumaria. Il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi è costituito da un termostato sensibile applicato a contatto della cappa fumi dell'apparecchio.

In caso di reflusso dei fumi nell'ambiente che trabordano appunto da sotto la cappa, il termostato sensibile ne intercetta il passaggio ed agendo sulla valvola di regolazione interrompe l'afflusso di gas al bruciatore con conseguente spegnimento.

L'intervento del dispositivo di sicurezza per il controllo dell'evacuazione dei fumi rivela la presenza di un'anomalia che può essere fonte di pericolo per la diffusione di fumi di combustione all'interno di un locale.

È perciò indispensabile l'intervento di un tecnico qualificato prima di rimettere in funzione l'apparecchio. Nel caso si presenti la necessità di sostituire il dispositivo è obbligatorio utilizzare esclusivamente l'apposito kit originale. L'apparecchio scaldacqua non è in grado di funzionare senza questo dispositivo di sicurezza installato correttamente.

È assolutamente vietato disinserire o manomettere in alcun modo questo dispositivo.

## 11. CONSIGLI SULL'USO DELL'APPARECCHIO SCALDACQUA

- Verificare che i rubinetti d'utilizzo dell'acqua calda siano a tenuta perché l'eventuale gocciolamento di questi, oltre a comportare un inutile spreco d'acqua e di gas provocano un anormale e dannoso aumento di temperatura dell'acqua in caldaia.
- Per il miglior funzionamento e rendimento dell'apparecchio scaldacqua si consiglia di regolare la manopola della valvola nella posizione "E" e comunque ad una temperatura non inferiore ai 60°C.

## REGOLAZIONI E CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS

**IMPORTANTE. QUALUNQUE OPERAZIONE DI REGOLAZIONE E TARATURA DELLA VALVOLA GAS O DI CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO. UN'ERRATA MANIPOLAZIONE DELLA VALVOLA O DEL BRUCIATORE PUÒ COMPORTARE GRAVI RISCHI. NON SONO AMMESSE MANOMISSIONI DELLA VALVOLA, DEL BRUCIATORE O DEL DISPOSITIVO DI CONTROLLO DELL'EVACUAZIONE DEI FUMI.**

L'apparecchio è già tarato in fabbrica per la pressione del gas METANO (riportato nella targa dati e sull'imballo), salvo richiesta preventiva di predisposizione e taratura a gas GPL.

Gas metano (oppure gas H o G20)

- pressione in ingresso: 20 mbar
- pressione al bruciatore: vedi tabella di copertina

Gas GPL (oppure butano/propano o G30/31)

- pressione in ingresso: 29/37 mbar
- pressione al bruciatore: vedi tabella pagina 3

Per verificare la pressione al bruciatore, inserire il tubo di un manometro a colonna d'acqua nella presa di pressione B a valle nella valvola, dopo avere dopo avere tolto la vite di chiusura.

### 12. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS METANO

- Sfilare la manopola "T" e togliere il cappuccio di protezione "LPG". Controllare che la vite d'esclusione "NO PR" sia ruotata completamente in senso antiorario.
- Per aumentare la portata ruotare la vite "PR ADJ" in senso orario. Per diminuire la portata ruotare la vite "PR ADJ" in senso antiorario.

### 13. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS GPL

- Togliere il cappuccio di protezione "Z". Per diminuire la portata ruotare la vite "PILOT ADJ" in senso orario. Per aumentare la portata ruotare la vite "PILOT ADJ" in senso antiorario.

### 14. REGOLAZIONE DELLA TARATURA DELLA VALVOLA TERMOSTATICA SIT AC3

La valvola di regolazione della temperatura è, in rispetto dei requisiti indicati dalla norma "EN 89", tarata dal costruttore in maniera che la minima temperatura regolabile non sia inferiore a 40°C e la massima temperatura non ecceda agli 85°C. Nell'eventualità fosse necessario correggere la taratura, rispettando comunque i requisiti sopraindicati si deve operare nel seguente modo:

- Ruotare la manopola "T" nella posizione "1".
- Sfilare la manopola "T".
- Svitare il dado d'arresto "U".
- Estrarre il nottolino "N".
- Ruotarlo in senso orario di un passo della dentatura per aumentare la temperatura di circa 30.
- Ruotarlo in senso antiorario di un passo della dentatura per diminuire la temperatura di circa 30.
- Infilare il nottolino "N" nella sua sede.
- Riavvitare il dado "U" e rimontare la manopola "T".

## 15. CAMBIO TIPO DI GAS

Per modificare il tipo d'alimentazione gas procedere nei modi seguenti:

### 15A. Cambio da gas metano a gas GPL

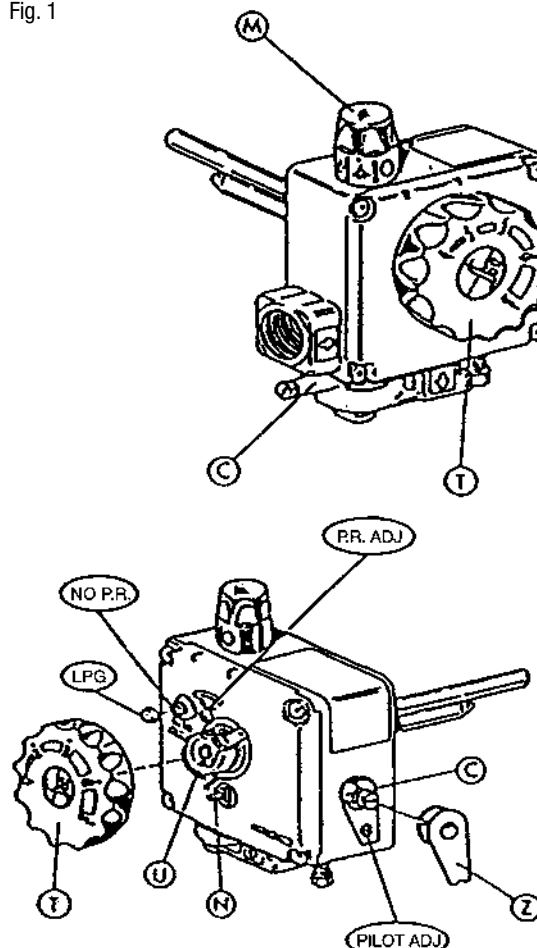
- Sostituire l'ugello del bruciatore principale e l'ugello del bruciatore pilota con quelli in dotazione all'apparecchio.
- Regolare la pressione del gas come indicato nella targa dell'apparecchio.
- Ruotare completamente in senso antiorario la vite di regolazione della portata gas al bruciatore pilota "PILOT ADJ".
- Togliere il cappuccio di protezione "LPG".
- Escludere il regolatore di pressione avvitando completamente la vite "NO PR".
- Sigillare le viti "NO PR" e "PILOT ADJ".

### 15B. Cambio da gas GPL a gas metano

- Sostituire l'ugello del bruciatore principale e quello del bruciatore pilota con quelli in dotazione.
- Se precedentemente l'apparecchio era predisposto per il funzionamento a gas GPL riattivare la regolazione della portata svitando completamente la vite "NO PR".
- Verificare che la pressione d'alimentazione sia di 20 mbar.
- Regolare la pressione del gas ai bruciatori per un valore di (vedi tabella) mbar agendo sulla vite "PR ADJ" per il bruciatore principale sulla vite "PILOT ADJ" per la fiamma pilota.

### VALVOLA SIT AC3

Fig. 1



MODELLO	SGA(SGC)EU		
	UM	800	1000
CAPACITÀ REALE APPARECCHIO	Litri	780	950
PORTATA TERMICA NOMINALE	kW	29,5	29,5
POTENZA TERMICA UTILE	kW	25	25
Ø CONDOTTO EVACUAZIONI FUMI	mm	160	160
PRESSIONE MAX ACQUA	bar	6	6
TEMPERATURA FUMI	°C	102	97
TEMPO DI RISCALDAMENTO 45°	min.	65	79
PRELIEVO CONTINUO 45°	l/h	719	719
PRELIEVO CONTINUO 65°	l/h	431	431
PERDITA DI CARICO ACQUA 80/70° C	m.c.a.	1,8	2
<b>METANO G20 - PRESSIONE 20 mbar</b>			
CONSUMO	m <sup>3</sup> /h	3,1	3,1
Ø UGELLO BRUCIATORE	mm	2,80x3	2,80x3
PRESSIONE ALLA VALVOLA	mbar	8,5	8,5
PORTATA MASSICA FUMI	g/s	32	32
<b>GPL G30/G31 PRESSIONE 30/37 mbar</b>			
CONSUMO	Kg/h	2,3	2,3
Ø UGELLO BRUCIATORE	mm	1,50x3	1,50x3
PRESSIONE CON GAS G30	mbar	29	29
PRESSIONE CON GAS G31	mbar	37	37

MODELLI SGC(SGA)EU	Erp ACS		
	UM	800	1000
CLASSE EFFICIENZA ENERGETICA		B	B
PROFILO DI CARICO DICHIARATO		XXL	XXL
EFFICIENZA ENERGETICA DI RISCALDAMENTO DELL'ACQUA $\eta_{wh}$	%	61,7	61,7
CONSUMO QUOTIDIANO DI ENERGIA ELETTRICA $Q_{elec}$	kWh	--	--
CONSUMO QUOTIDIANO DI COMBUSTIBILE $Q_{fuel}$	kWh	39,8	39,8
EMISSIONI DI OSSIDO DI AZOTO	[mg/kWh]	230	230
CONSUMO ANNUO DI ENERGIA ELETTRICA AEC	kWh	0	0
CONSUMO ANNUO DI COMBUSTIBILE AFC	GJ	31	31
ACQUA MISTA A 40° C V40	l	1036	1249
LIVELLO DI POTENZA SONORA LWA	db	56	56
TEMPERATURA DI SET POINT "OUT OF THE BOX"	° C	60	60

## RACCOMANDAZIONI PER PREVENIRE LA PROLIFERAZIONE DELLA LEGIONELLA

(in base alla norma europea CEN/TR16355)

### INFORMATIVA

La Legionella è un batterio di piccole dimensioni, a forma di bastoncino ed è un componente naturale di tutte le acque dolci. La Malattia del Legionario è una seria infezione polmonare causata dall'inalazione del batterio Legionella pneumophila o di altre specie di Legionella. Il batterio viene trovato frequentemente negli impianti idrici di abitazioni, di hotel e nell'acqua utilizzata nei condizionatori d'aria o nei sistemi di raffreddamento dell'aria. Per questo motivo, l'intervento principale contro la malattia consiste nella prevenzione che si realizza controllando la presenza dell'organismo negli impianti idrici. La norma europea CEN/TR 16355 fornisce raccomandazioni sul metodo migliore per prevenire la proliferazione della Legionella negli impianti di acqua potabile pur mantenendo in vigore le disposizioni esistenti a livello nazionale.

### RACCOMANDAZIONI GENERALI

"Condizioni favorevoli alla proliferazione della Legionella". Le condizioni seguenti favoriscono la proliferazione della Legionella:

- Temperatura dell'acqua compresa tra i 25 °C e i 50 °C. Per ridurre la proliferazione del batterio della Legionella, la temperatura dell'acqua deve mantenersi entro limiti tali da impedirne la crescita o da determinare una crescita minima, ovunque possibile. In caso contrario, è necessario sanificare l'impianto di acqua potabile mediante un trattamento termico;

- Acqua stagnante. Per evitare che l'acqua ristagni per lunghi periodi, in ogni parte dell'impianto di acqua potabile l'acqua va usata o fatta scorrere abbondantemente almeno una volta alla settimana;
- Sostanze nutritive, biofilm e sedimento presenti all'interno dell'impianto, scaldacqua compresi, ecc. Il sedimento può favorire la proliferazione del batterio della Legionella e va eliminato regolarmente da sistemi di stoccaggio, scaldacqua, vasi di espansione con ristagno di acqua (ad esempio, una volta l'anno).

Per quanto riguarda questo tipo di scaldacqua ad accumulo, se:

- 1) l'apparecchio è spento per un certo periodo di tempo [mesi] o
- 2) la temperatura dell'acqua è mantenuta costante tra i 25°C e i 50°C, il batterio della Legionella potrebbe crescere all'interno del serbatoio. In questi casi, per ridurre la proliferazione della Legionella, è necessario ricorrere al cosiddetto "ciclo di sanificazione termica".

Lo scaldacqua ad accumulo di tipo elettromeccanico viene venduto con un termostato impostato ad una temperatura superiore a 60 °C, ciò significa che consente l'effettuazione di un "ciclo di sanificazione termica" per ridurre la proliferazione della Legionella all'interno del serbatoio.

Tale ciclo è adatto ad essere utilizzato negli impianti di produzione acqua calda sanitaria e risponde alle raccomandazioni per prevenzione della Legionella specificate nella seguente Tabella 2 della norma CEN/TR 16355.

Tabella 2 - Tipi di impianti di acqua calda.

	Acqua fredda e acqua calda separate				Acqua fredda e acqua calda miscelate					
	Assenza di stoccaggio		Stoccaggio		Assenza di stoccaggio a monte delle valvole miscelatrici		Stoccaggio a monte delle valvole miscelatrici		Assenza di stoccaggio a monte delle valvole miscelatrici	
	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda	Assenza di circolazione di acqua calda	Con circolazione di acqua calda
Riferimento in Allegato C	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	C.7	C.8	C.9	C.10
Temperatura	--	≥ 50°C <sup>e</sup>	in scaldacqua di stoccaggio <sup>a</sup>	≥ 50°C <sup>e</sup>	disinfestazione termica <sup>d</sup>	disinfestazione termica <sup>d</sup>	in scaldacqua di stoccaggio <sup>a</sup>	≥ 50°C <sup>e</sup> disinfestazione termica <sup>d</sup>	disinfestazione termica <sup>d</sup>	disinfestazione termica <sup>d</sup>
Ristagno	--	≥ 31 <sup>b</sup>	--	≥ 31 <sup>b</sup>	--	≥ 31 <sup>b</sup>	--	≥ 31 <sup>b</sup>	--	≥ 31 <sup>b</sup>
Sedimento	--	--	rimuovere <sup>c</sup>	rimuovere <sup>c</sup>	--	--	rimuovere <sup>c</sup>	rimuovere <sup>c</sup>	--	--

a Temperatura ≥ 55°C per tutto il giorno o almeno 1h al giorno ≥ 60°C.

b Volume di acqua contenuto nelle tubature tra il sistema di circolazione e il rubinetto con la distanza maggiore rispetto al sistema.

c Rimuovere il sedimento dallo scaldacqua di stoccaggio conformemente alle condizioni locali, ma almeno una volta l'anno.

d Disinfestazione termica per 20 minuti alla temperatura di 60°C, per 10 minuti a 65°C o per 5 minuti a 70 °C in tutti i punti di prelievo almeno una volta alla settimana.

e La temperatura dell'acqua nell'anello di circolazione non deve essere inferiore a 50°C.

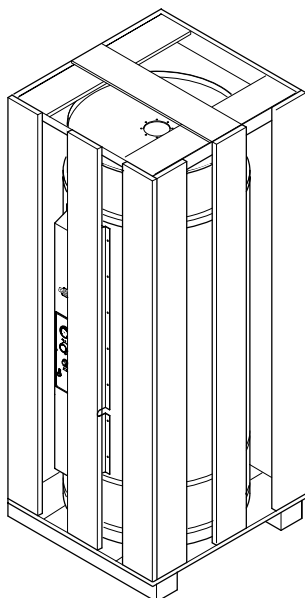
-- Non richiesto

## MANUTENZIONE

La sicurezza e l'efficienza duratura nel tempo può essere assicurata solamente da una corretta manutenzione periodica dell'apparecchio e degli impianti ai quali è collegato.

- È necessario effettuare la manutenzione almeno annualmente.
- Si deve provvedere innanzitutto al controllo ed alla pulizia dei bruciatori dalla fuliggine.
- Effettuare il controllo e la pulizia della canna fumaria e dei condotti d'evacuazione fumi.
- Smontare e pulire da eventuali formazioni di calcare la valvola idraulica di sicurezza.
- Se l'apparecchio rimane spento in locali soggetti a gelo è necessario svuotarlo e chiudere il rubinetto del gas.
- Per lunghi periodi d'inutilizzazione è sempre consigliabile spegnere l'apparecchio e chiudere il rubinetto d'alimentazione del gas.
- Per la pulizia esterna dell'apparecchio si consiglia di utilizzare prodotti detergenti non abrasivi, ma soprattutto **NON UTILIZZARE PRODOTTI INFIAMMABILI**.
- Si consiglia di controllare gli anodi annualmente. Gli anodi devono essere sostituiti se risultano consumati per il 60% o più (vedere pesi e misure nei disegni esplosi delle pagine a seguire).

## IMBALLO:

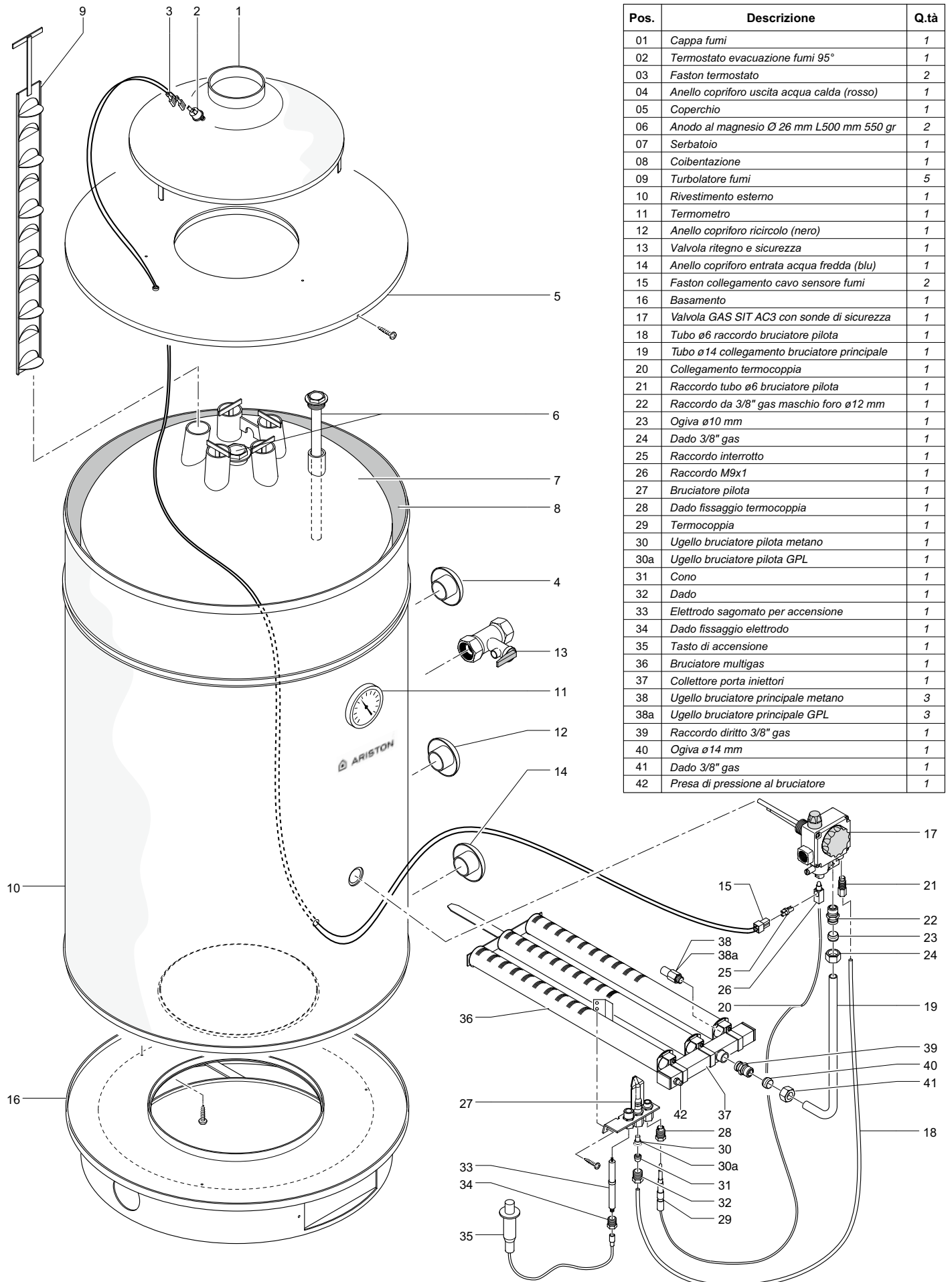


Lo scaldabagno viene consegnato imballato in una cassa di legno, con una busta, attaccata nella parte frontale dell'apparecchio, contenente il presente manuale ed il certificato di garanzia convenzionale.

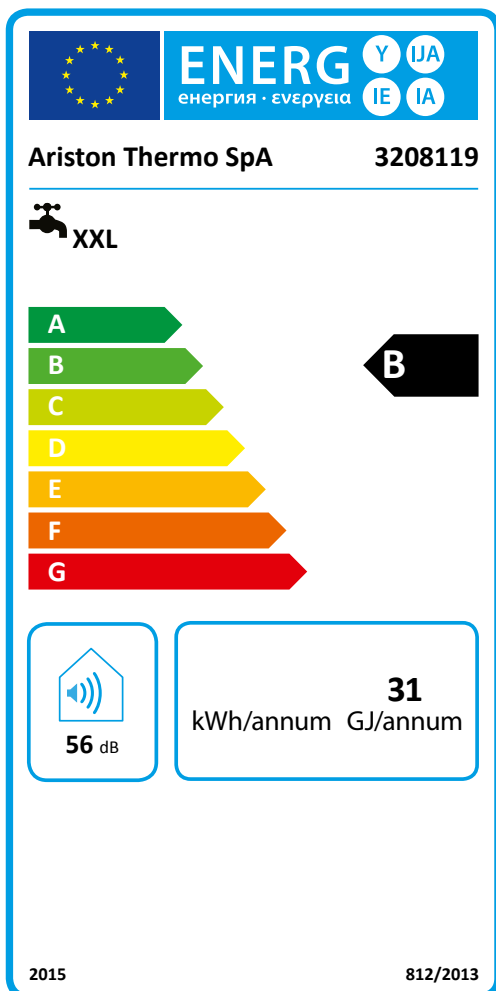
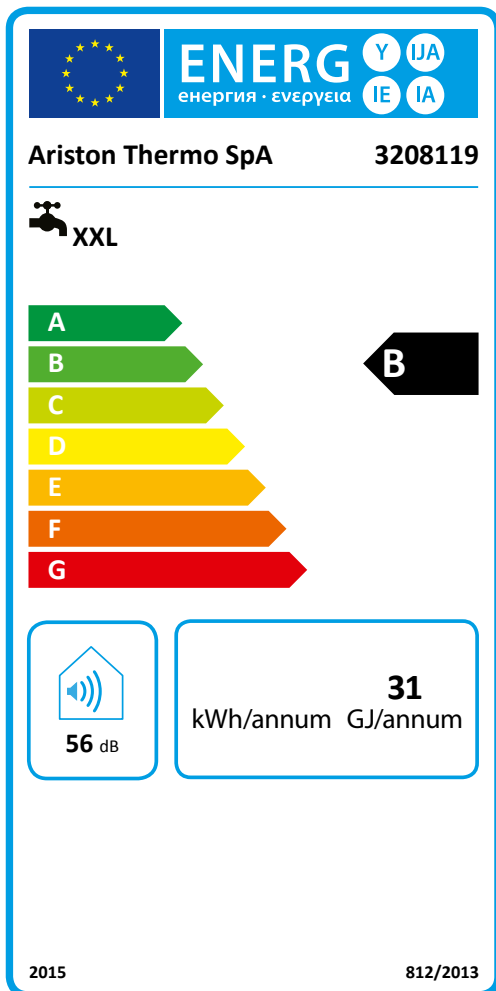
Dimensioni e pesi degli apparecchi imballati:

LITRI	MISURE MM	m <sup>3</sup>	Kg
800	1110x1110x1980	2,4	252
1000	1110x1110x2210	2,7	285

## 16. SCALDABAGNO A GAS SGA(SGC)EU: MODELLO DA 800-1000 LITRI PEZZI DI RICAMBIO



Pos.	Descrizione	Q.tà
01	Cappa fumi	1
02	Termostato evacuazione fumi 95°	1
03	Faston termostato	2
04	Anello copriforo uscita acqua calda (rosso)	1
05	Coperchio	1
06	Anodo al magnesio Ø 26 mm L.500 mm 550 gr	2
07	Serbatoio	1
08	Coibentazione	1
09	Turbolatore fumi	5
10	Rivestimento esterno	1
11	Termometro	1
12	Anello copriforo ricircolo (nero)	1
13	Valvola ritegno e sicurezza	1
14	Anello copriforo entrata acqua fredda (blu)	1
15	Faston collegamento cavo sensore fumi	2
16	Basamento	1
17	Valvola GAS SIT AC3 con sonde di sicurezza	1
18	Tubo ø6 raccordo bruciatore pilota	1
19	Tubo ø14 collegamento bruciatore principale	1
20	Collegamento termocoppia	1
21	Raccordo tubo ø6 bruciatore pilota	1
22	Raccordo da 3/8" gas maschio foro ø12 mm	1
23	Ogiva ø10 mm	1
24	Dado 3/8" gas	1
25	Raccordo interrotto	1
26	Raccordo M9x1	1
27	Bruciatore pilota	1
28	Dado fissaggio termocoppia	1
29	Termocoppia	1
30	Ugello bruciatore pilota metano	1
30a	Ugello bruciatore pilota GPL	1
31	Cono	1
32	Dado	1
33	Elettrodo sagomato per accensione	1
34	Dado fissaggio elettrodo	1
35	Tasto di accensione	1
36	Bruciatore multigas	1
37	Collettore porta iniettori	1
38	Ugello bruciatore principale metano	3
38a	Ugello bruciatore principale GPL	3
39	Raccordo diritto 3/8" gas	1
40	Ogiva ø14 mm	1
41	Dado 3/8" gas	1
42	Presca di pressione al bruciatore	1



Impostazioni di temperatura:  
Temperature Setting:  
Les réglages du thermostat:  
Los ajustes de temperatura:  
Regulação da temperatura:  
Termostátjának  
hőmérséklet-beállítási:  
Nastavení teploty  
termostatu:  
Temperatureinstellungen des  
temperaturreglers:  
Tiekėjo rinkai pateikto van-  
dens šildytuvo termostato  
temperatūros nuostatos:  
Termostata temperatūras  
iestatījumi:  
Veesoojendi termostaadi  
seadistus:  
Ustawienia termostatu:  
Postavka temperature na  
termostatu grijača vode:  
Setāriļe pentru temperatură ale  
termostatului:  
Термостатните температурни  
настройки:  
Теплоты наставенé на термостате:  
Οι ρυθμίσεις της θερμοκρασία  
στον θερμοστάτη:  
Nastavitev temperature  
termostata:

60°C

Efficienza Energetica:  
Energy Efficiency:  
Efficacité Énergétique:  
Eficiencia Energética:  
Eficiência Energética:  
Energiahatékonysági:  
Energetické Účinnosti:  
Energieeffizienz:  
Energijos Vartojimo Efektyvumo:  
Energoeffektivitātes:  
Energiatõhusususe:  
Efektywnośći Energetycznej:  
Energetske Učinkovitosti:  
Randament Energetic:  
Энергийна Ефективност:  
Energetickej Učinnosti:  
Ενεργειακής Απόδοσης:  
Energijske Učinkovitosti:

61,7  
ηwh

SCHEDA PRODOTTO (Allegato A) - PRODUCT FICHE (Annex A) -  
 FICHE DE PRODUIT (Annexe A) - FICHA DEL PRODUCTO (Anexo A) -  
 FICHA DE PRODUTO (Anexo A) -  
 TERMÉKISMERTETŐ ADATLAP (A. Melléklet) -  
 INFORMAČNÍ LIST VÝROBKU (Příloha A) -  
 PRODUKTDATENBLATT (Anhang A) -  
 GAMINIO VARDINIŲ PARAMETRŲ LENTELE (A Priedas) -  
 RAŽOJUMA DATU LAPA (A Pielikums) - TOOTEKIRJELDUS (A Lisa) -  
 KARTA PRODUKTU (Załącznik) -  
 INFORMACIJSKI LIST PROIZVODA (Prilog A) -  
 FIȘA PRODUSULUI (Anexa A) - ПРОДУКТОВ ФИШ (Приложение A) -  
 INFORMAČNÝ LIST (Príloha A) - ΔΕΛΤΙΟ ΠΡΟΪΟΝΤΟΣ (Παράρτημα A) -  
 PODATKOVNI LIST IZDELKA (Priloga A)

---

**Fare riferimento al libretto istruzioni per installazione, uso e manutenzione.**

**Instruction for installation, use and maintenance in the booklet.**

**Prière de consulter la notice d'instructions pour l'installation, l'utilisation et l'entretien.**

**Tomar como referencia el manual de instrucciones para la instalación, el uso y el mantenimiento.**

**Consulte o manual de instruções para instalação, uso e manutenção.**

**Telepítés, használat és karbantartás előtt olvassa el a használati útmutatót.**

**Ohledně instalace, použití a údržby vycházejte z pokynů uvedených v návodu.**

**Siehe Installations-, Bedienungs- und Wartungshandbuch. Montavimo, naudojimo ir priežiūros instrukcija buklete. Uzstādīšanas, lietošanas un apkopes instrukcijas skatīt šajā brošūrā.**

**Paigaldus-, kasutamise- ja hooldusjuhend brošüüris.**

**Zalecenia dotyczące montażu, użytkowania i konserwacji zawarto w instrukcji.**

**O postavljanju, uporabi i održavanju pogledajte u priručniku s uputama.**

**Consultați cartea de instrucțiuni pentru instalare, folosire și întreținere.**

**Инструкция за монтаж, експлоатация и поддръжка в брошурата.**

**Ohľadom inštalácie, použitia a údržby vychádzajte z pokynov uvedených v návode. A**

**νατρέξτε στο εγχειρίδιο οδηγιών για την εγκατάσταση, τη χρήση και τη συντήρηση.**

**Za namestitev, uporabo in vzdrževanje glejte priročnik z navodili.**